

# a proposito di “Dio Patria Famiglia” come valori assoluti, così A. Maggi



***quei valori “sacri” smascherati da Gesù***

*di Alberto Maggi*



In ogni società esistono valori sacri, principi sui quali si basano le fondamenta della collettività. Per valore sacro s'intende un ideale così importante da essere superiore al bene stesso dell'uomo, e per difenderlo si può arrivare a sacrificare la propria vita o a togliere quella di quanti vi si oppongono. I valori sacri, indiscutibili e non negoziabili, sui quali da sempre ci si è basati, sono Dio-Patria-Famiglia. Quel che accomuna questi tre valori è il potere: quello esercitato da Dio, attraverso l'istituzione religiosa sulle coscienze dei credenti, quello dello Stato, sulla vita delle persone e infine il potere indiscusso del capo famiglia sulla moglie e sui figli.

Poi è venuto Gesù, e ha smascherato questi valori sacri rivelandoli come ostili al disegno del Padre sull'umanità. Il Cristo, per il quale l'unico valore sacro è il bene dell'uomo, denuncerà che quel che era considerato apparentemente a favore dell'uomo era in realtà il principale ostacolo alla realizzazione del progetto del Creatore: che ogni uomo diventi suo figlio raggiungendo la pienezza della condizione divina. Ed è proprio questo quel che allarma la società: che l'uomo raggiunga la condizione divina, diventi esso stesso *Signore* e, in quanto tale, pienamente libero. Infatti, ogni potere, da quello meno appariscente ma non meno micidiale della famiglia, a quello civile e a quello sacrale vuole impedire la pienezza umana proposta da Gesù.

Per questo Gesù avvisa i suoi che faranno la stessa fine del loro maestro, condannato a morte come bestemmiatore in nome di



